

AFFETTI SPIRITUALI

*O quanto è dolce il conversar con Dio,
parlar di Dio, sol soddisfare Dio,
ricordarsi, volere e intender Dio,
conoscer Dio, innamorarsi in Dio.
Lo star, l'andar e il ritornar con Dio
il cercare e il trovare in Dio, Dio.
Donando tutto se medesimo a Dio,
lasciar, per Dio, li gusti anco di Dio.
Il pensar, il parlare, l'oprar per Dio,
sol sperar Dio, sol dilettersi in Dio.
Star sempre affisso con la mente in Dio.
Il tutto esercitar con Dio in Dio.
E il dedicarsi e il consacrarsi a Dio,
e a Dio sol piacer, patir per Dio,
del suo contento sol godere in Dio,
sol voler Dio e star sempre con Dio.
Gioir nei gusti e nelle pene in Dio,
il veder Dio, toccare, gustar Dio
e vivere e morire e stare in Dio.
E, pur rapito e trasportato in Dio,
con Dio e in Dio l'offrire Dio a Dio.
Con sempiterna gloria e onor di Dio.
Oh Dio, che gaudio e che dolcezza è Dio!
Oh Dio! Oh Dio! Oh Dio! Oh Dio! Oh Dio!*

(beato Antonio Rosmini)

29.4. Domenica 5ª DI PASQUA –

10.30 S.Messa St. Theresia Norimberga /16.00 S.Messa
– ERLANGEN , HERZ JESU – KAT. KIRCHENPLATZ

4.5. 1° VENERDI del mese 17.00 INCONTRO
SPIRITUALE / 18.00 S.Rosario / 18.30 S. Messa

5.5. 1° sabato 10.00 Corso 1° Comunione / 11.00 -
Gr. Bambini /15.30 GR.CRESIMA /16.30 S.Messa
Bamberg , St.Gangolf / 17.00 CORO/ 18.15 Gr. P.Pio/
18.45 S. Messa (Norimb.)/ 19.15 Conferenza: Bioetica

6.5. Domenica 6ª DI PASQUA 8.30 S.Messa, Zirndorf/
10.30 S.Messa St. Theresia – FESTA di **1° Comunione**

MISIONE CATTOLICA ITALIANA

Innsbrucker str,11 90461 Nürnberg
Tel. 0911/468375 Fax 0911/463072

cel.0172 13 484 77

www.mci-nuernberg.de



**5ª settimana
del Tempo di Pasqua**

29 aprile-5 maggio 2018

Come la vite e i tralci

La Parola di Dio questa domenica ci regala una delle immagini più belle e azzeccate usate da Gesù. Esprime una relazione intima e personale tra Gesù e i suoi discepoli. È un legame vitale: senza la vite che conduce linfa ai singoli tralci, questi seccano. A volte è necessaria la potatura per rinvigorire e fortificare: levare i pezzi inutili, cioè vizi e peccati, è un'operazione a volte spiacevole, ma servirà a far produrre frutti migliori.

Rimanere in Cristo significa nutrirci di Lui, della sua Parola e del pane eucaristico, nella preghiera e nell'ascolto della voce della coscienza. Significa sostare nel suo abbraccio, godendo della sua presenza amorevole. Significa essere fedeli, perseverare, aggrapparsi a Lui, quali che siano le situazioni, le difficoltà, le prove che si stanno vivendo. Significa rimanere nella Chiesa, la comunità dei credenti, realizzando la missione che ci ha affidato, cioè il servizio a Dio e agli uomini.

Dimostriamo di essere tralci buoni quando «non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità», come scrive S. Giovanni; quando operiamo per la giustizia e l'equità nei confronti di ogni fratello, per costruire un mondo in cui, come recita il Salmo, «i poveri mangeranno e saranno saziati»; quando la fiducia in Dio sconfiggerà ogni paura, perché «Dio è più grande del nostro cuore».



*Io sono la vite,
voi siete i tralci.*

*Colui che dimora in me
e nel quale io dimoro,
porta molto frutto;
perché senza di me
non potete far nulla.*